

Green pass obbligatorio anche nei rifugi di montagna

Pubblicato: Martedì 3 Agosto 2021



In base al decreto legge del 23 luglio, come in qualsiasi esercizio con consumo al tavolo al chiuso, **anche per entrare nei rifugi di montagna in zona bianca dal 6 agosto sarà necessario il Green pass.**

In particolare, il Club alpino italiano ricorda che per accedere ai rifugi sarà necessario essere in possesso della certificazione verde che provi **l'inoculamento di almeno la prima dose di vaccino**, la **guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2** (validità 6 mesi), o di un **test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo** al virus Sars-CoV-2 (valido 48 ore). Esibire il green pass non è obbligatorio per i bambini con meno di 12 anni e alle persone esenti sulla base di idonea certificazione medica.

Per quanto riguarda i pernottamenti, aggiunge il Cai, il possesso del Green pass non è necessario, ma lo diventa nel momento in cui si usufruisce del ristorante per la cena o la colazione.

I gestori sono tenuti a verificare il possesso del Green pass mediante la lettura del Q-code, utilizzando l'applicazione "VerificaC19" su dispositivo mobile. Questa applicazione consente di verificare la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet, garantendo inoltre l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo. L'app VerificaC19 è gratuita ed è scaricabile dall'AppStore o da PlayStore.

I gestori sono tenuti a verificare che l'accesso ai servizi e attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni. In caso di violazione può essere elevata una sanzione pecuniaria da 400 a 1000 euro sia a carico dell'esercente sia dell'utente. Qualora la violazione fosse ripetuta per tre volte in tre giorni

diversi, l'esercizio potrebbe essere chiuso da 1 a 10 giorni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it